Rassegna stampa
21 dicembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Rc auto a Lecco in salita del 7% Media di 346 euro

I numeri. Assicurazione, netto aumento rispetto al 2022
Le statistiche parlano anche di una crescita di incidenti
Assoutenti parla di costi «non del tutto giustificati»

LECCO
LEA BORELLI

Costi dell'Rc auto in salita, i lecchesi pagano oggi il 7,8% in più rispetto allo scorso anno e nel 2024 sono previsti ulteriori rincari per chi ha causato un sinistro.

Secondo i dati forniti da Ivass, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, il prezzo medio dell'Rc auto in Italia al 31 ottobre di quest'anno è di 388 euro, in aumento del 7,9% su base annua in termini nominali.

In termini reali, l'aumento è del 6,2%. In provincia di Lecco il premio medio si aggirava, sempre a fine ottobre, sui 346 euro con una variazione rispetto all'anno precedente del +7,8%.

I numeri

Gli incrementi più pesanti si segnalano a Caltanissetta e Vercelli (+12%) e a Milano e Roma (+10%). Il differenziale di premio tra Napoli (556 euro) e Aosta (317) è di 239 euro, valori che si presentano abbastanza stabili. Il premio medio effettivo risulta più elevato al Centro (424 euro) e al Sud (413 euro).

L'Ivass aggiunge che sono ampiamente diffuse le clausole di guida esperta (63,6%) e il risarcimento in forma specifica (27,2%).

Assoutenti ha giudicato gli incrementi «mostruosi»: «A dicembre dello scorso anno avevamo previsto come le tariffe avrebbero subito sostanziosi aumenti nel corso del 2023 e i dati dell'Ivass ci danno purtroppo ragione – ha spiegato in una nota il presidente Furio Truzzi – Incrementi del tutto ingiustificati che non rispondono né ad un aumento dei costi in capo alle imprese assicuratrici, né ad un aumento dell'incidentalità, ma sono dovuti unicamente alle troppe anomalie del comparto assicurativo, dove le compagnie dettano legge imponendo clausole illecite ai propri clienti che fanno salire i prezzi».

Nel 2024 circa 1,1 milioni di automobilisti pagheranno di più l'assicurazione per la propria auto, un incremento già destinato a chi ha dichiarato un sinistro con colpa nel 2023 e che quindi vedrà la classe bonus-malus e di conseguenza il proprio premio medio, salire al momento del rinnovo. Per determinare l'aumento del costo della polizza, Segugio.it, il portale per la comparazione di prodotti assicurativi, ha calcolato la differenza tra quanto paga di più per l'assicurazione auto un automobilista che ha causato un sinistro con colpa rispetto a chi non ne ha causati.

La differenza

Questa differenza a novembre 2023 è di circa 498 euro. L'aumento complessivo per tutti i guidatori interessati sarà quindi di circa 500 milioni di euro.

L'analisi di Segugio.it, racconta che la frequenza di sinistri dichiarati nel 2023 dagli automobilisti già assicurati è del 3,34%, percentuale in crescita per il secondo anno consecutivo, dopo il minimo registrato nel 2021 quando era al 3,1%.In media le donne hanno dichiarato più sinistri degli uomini, il 3,5% contro il 3,1%.

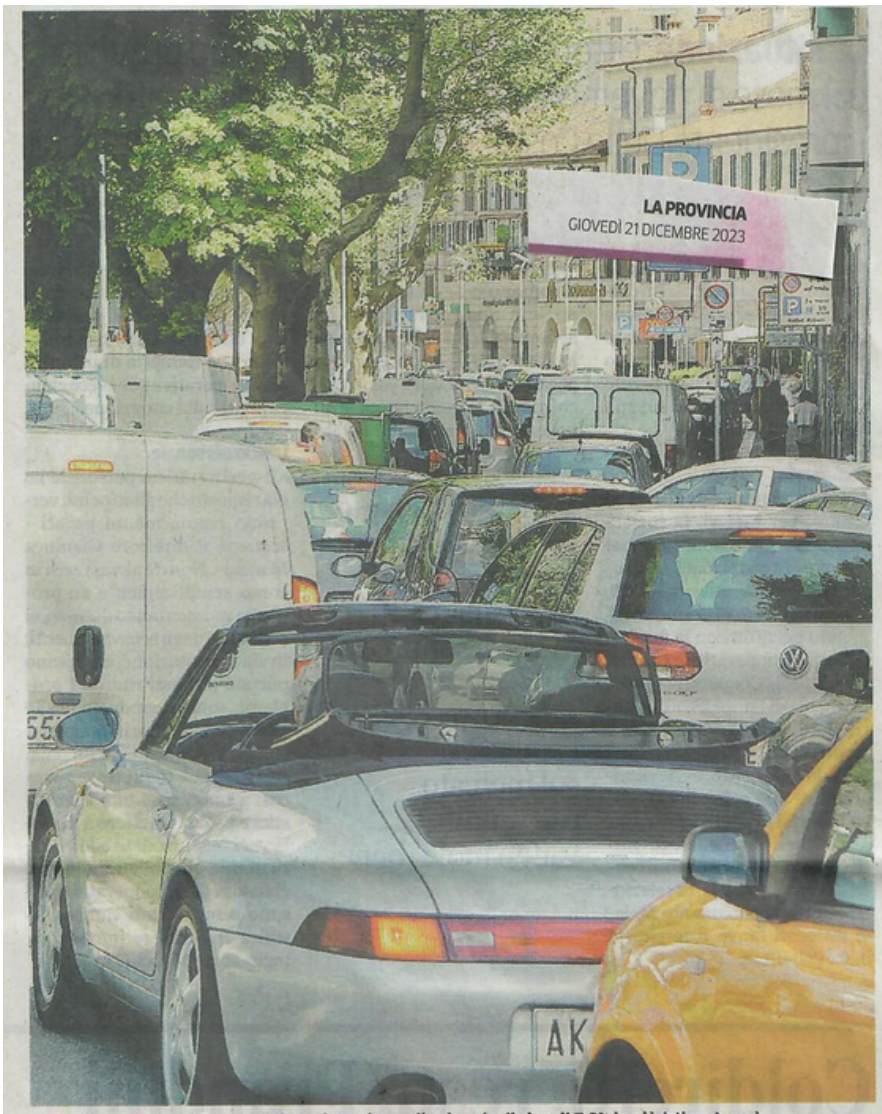
A livello anagrafico sono i giovani, in particolare gli under 25, che nel 2023 hanno registrato una frequenza sinistri nettamente superiore alla media (4,8%). Tra le categorie professionali, invece, è il personale sanitario quello che subirà maggiori rincari, con una percentuale di sinistri del 4,1%.

> A livello anagrafico più sinistri soprattutto per gli under 25

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa
21 dicembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro



Aumenta il costo dell'Rc auto nel Lecchese, in media si parla di circa il 7,8% in più (stime Ivass)

Il dettaglio

Scatola nera per un mezzo assicurato su cinque

Il premio medio nel 2022 per le auto ammontava a 370 euro (-2,4% sul 2021). Al 31 dicembre 2022, secondo la Relazione annuale dell'Ivass, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, risultavano assicurati 32,9 milioni di auto in Italia. Circa 1,8 milioni i sinistri registrati lo scorso anno per un costo medio di 4.671 euro. Per i ciclomotori e motocicli, il premio medio ammontava invece a 243 euro (-2,4% sull'anno precedente), 4,3 milioni i veicoli assicurati, su cui si sono registrati 139mila sinistri nel 2022 per un costo medio di 6.901 euro. Il 22,1% delle polizze Rc auto stipulate l'anno scorso prevedeva una scatola nera, con effetti di riduzione del premio. Si tratta di sistemi telematici installati sul veicolo che registrano chilometri percorsi e stili di guida. I risparmi per sventate truffe nell'rc auto sono stati pari a 214 milioni di euro nel 2022, derivanti da circa 40mila sinistri per cui le valutazioni svolte dalle imprese hanno individuato tentativi di frode. LBOR